



# COOPERAZIONE TRA GLI ENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

*Lo scorso mese il Consorzio di Bonifica ha stretto due importanti alleanze con altri enti e istituzioni a favore della salvaguardia ambientale: una ricerca sulla salute del Serio e il Piano ambientale 2008 con la Provincia. Ecco qui i dettagli di queste operazioni*

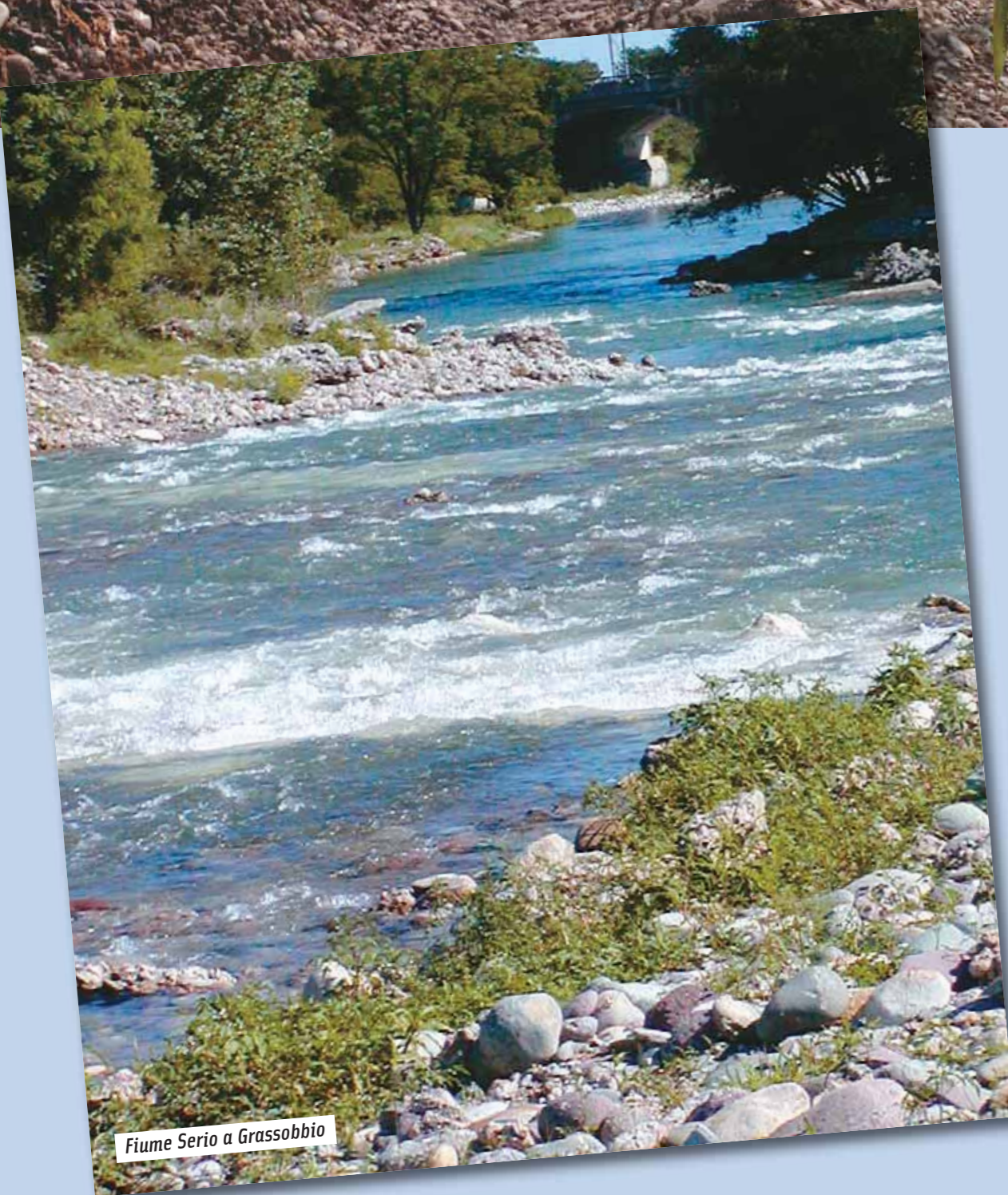


**MONITORARE LA SALUTE DEL SERIO** - Si parla spesso di siccità, di mancanza d'acqua nei fiumi, rischiando di perdere di vista le altre problematiche legate alla salute fluviale. Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura bergamasca ha tra i suoi compiti quello di vigilare su tutti i rischi per la qualità dei corsi d'acqua. Per questo il mese scorso il Consiglio di amministrazione ha dato il via libera ad un protocollo d'intesa per affidare all'Università Bicocca di Milano il compito di portare a termine un'indagine sulle criticità qualitative del fiume Serio. La collaborazione con l'ateneo milanese è iniziata nel 2004 insieme ad altri enti che hanno siglato il primo protocollo d'intesa per la salvaguardia del Serio: la Provincia di Bergamo, il Consorzio di gestione del parco regionale del Serio, la Comunità montana della Valle Seriana e il Comune di Seriate. Nel primo programma di ricerca erano già emerse alcune criticità che verranno approfondite con questa seconda indagine del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio della Bicocca. La ricerca scientifica ha un duplice scopo: quello di monitorare la qualità del fiume, individuando le fonti di inquinamento, e quello di valutare gli effetti dell'entità del deflusso in alveo, ovvero capire come incida il fluire sul letto del fiume e sulle sue caratteristiche naturali. L'indagine si svolgerà in diverse fasi: prima si studieranno gli effetti locali dell'inquinamento derivanti da scarichi singoli con l'individuazione di specifiche contromisure; questa fase sarà attuata in collaborazione con Asl e Arpa. Poi si passerà alla verifica delle condizioni dei sedimenti nelle zone che in genere sono più soggette a periodi di asciutta. La terza fase riguarderà le valutazioni relative alla portata d'acqua in termini di quantità e di qualità, e infine la quarta e ultima fase sarà dedicata all'individuazione degli interventi di

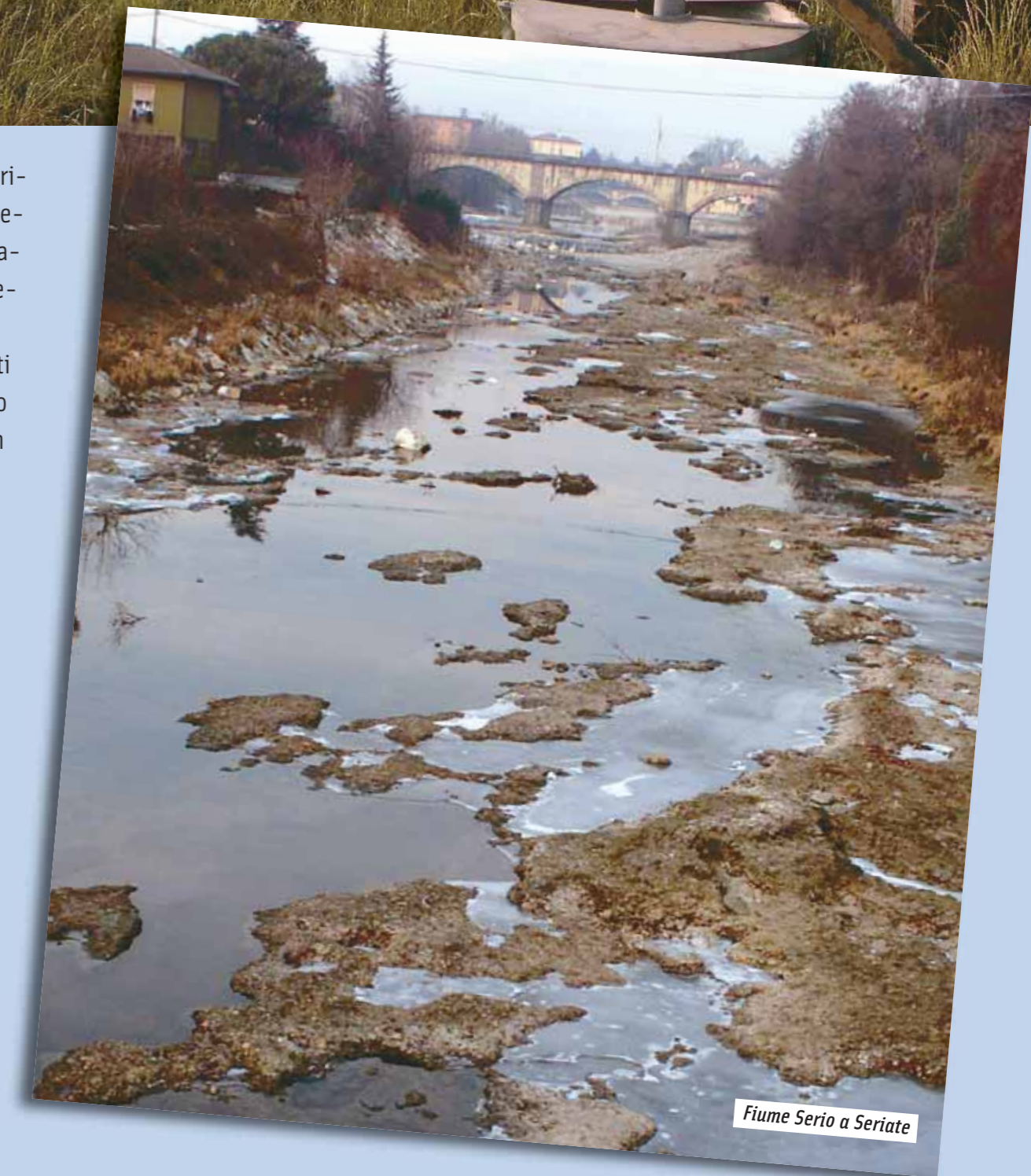
tipo infrastrutturale per garantire il recupero e la riqualificazione dell'ambiente fluviale. Capitoli dell'indagine saranno anche riservati alla valutazione dell'impatto ambientale di manufatti come dighe e sbarramenti, allo studio delle comunità biotiche presenti (fauna e flora) e all'individuazione degli scarichi che emettono sostanze pericolose con le prescrizioni in caso di violazioni di legge (insieme ad Arpa ed Asl). Particolare attenzione sarà prestata alla ricerca di inquinanti derivati dai metalli pesanti (fenoli, idrocarburi aromatici e pesticidi) e alle fonti di contaminazione.

L'indagine della Bicocca si svolgerà nel corso di tutto il 2008, ma già dopo i primi sei mesi saranno a disposizione degli Enti firmatari del protocollo d'intesa i primi dati parziali. Gli esiti saranno molto importanti per le decisioni future del Consorzio riguardo allo stato di salute del fiume Serio. L'ente consortile con questa partecipazione al protocollo d'intesa aggiunge un ulteriore tassello al quadro dell'impegno per la salvaguardia del fiume Serio: basti ricordare tutte le azioni dell'ente volte al mantenimento del deflusso minimo vitale, dalle sperimentazioni della scorsa estate al progetto delle vasche di accumulo di Albino.

**UN PATTO CON PROVINCIA E AGRICOLTORI PER AGENDA 21** - Sempre in tema di ambiente il Consorzio di Bonifica ha stretto anche per il 2008 un altro patto importante con gli enti territoriali, quello per il Piano d'Azione ambientale. Si tratta di un programma della Provincia di Bergamo sulla base dei principi della Carta di Aalborg che darà vita al processo locale di Agenda 21. È importante sottolineare che, tra gli altri, fanno parte del protocollo d'intesa oltre Consorzio e Provincia, anche i rappresentanti del mondo agricolo Coldiretti, l'Unione provinciale agricoltori, la Confederazione italiana agricoltori, l'associazione bergamasca imprese agromeccaniche, l'associazione provinciale allevatori, la confederazione produttori agricoli. Tutti questi enti hanno stretto un patto a favore dell'ambiente, in particolare per mettere a punto azioni per la tutela delle risorse naturali, idriche e fluviali. Gli enti si impegnano a ridurre e ottimizzare l'uso di prodotti fitosanitari in agricoltura, a prevenire la creazione di rifiuti agricoli pericolosi, a promuovere nuove tecniche di allevamento e di alimentazione del bestiame. Tutti esempi di azioni che possono migliorare la salute del territorio e dei corsi d'acqua. Anche il Consorzio di Bonifica farà la sua parte promuovendo azioni di sensibilizzazione verso il patrimonio idrico, un fronte sul quale è impegnato da anni e che continua a perseguire con tutti i mezzi a disposizione.



Fiume Serio a Grassobbio



Fiume Serio a Seriate